

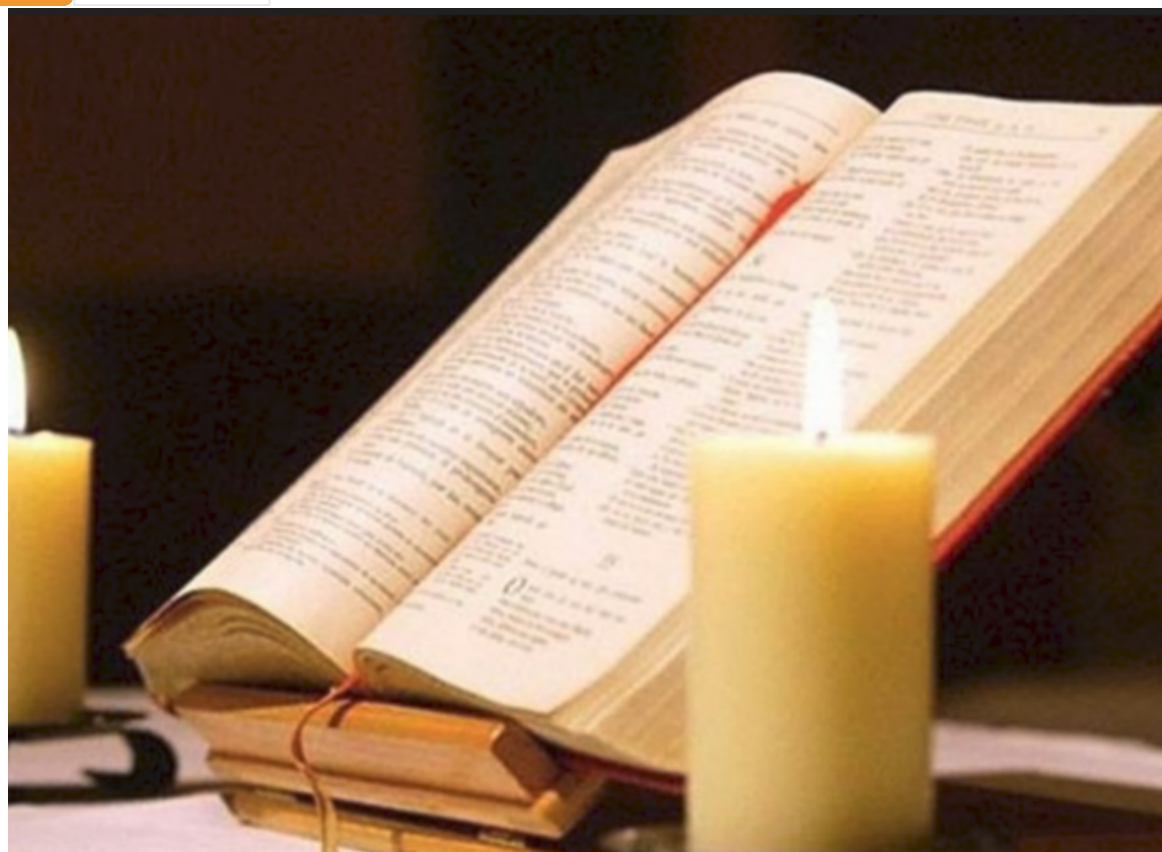
SCHEGGE DI VANGELO

Rendersi conto

SCHEGGE DI VANGELO

09_04_2025

**Don
Stefano
Bimbi**



In quel tempo, Gesù disse a quei Giudei che gli avevano creduto: «Se rimanete nella mia parola, siete davvero miei discepoli; conoscerete la verità e la verità vi farà liberi». Gli risposero: «Noi siamo discendenti di Abramo e non siamo mai stati schiavi di nessuno. Come puoi dire: “Diventerete liberi”?». Gesù rispose loro: «In verità, in verità io vi dico: chiunque commette il peccato è schiavo del peccato. Ora, lo schiavo non resta per sempre nella casa; il figlio vi resta per sempre. Se dunque il Figlio vi farà liberi, sarete liberi davvero. So che siete discendenti di Abramo. Ma intanto cercate di uccidermi perché la mia parola non trova

accoglienza in voi. Io dico quello che ho visto presso il Padre; anche voi dunque fate quello che avete ascoltato dal padre vostro». Gli risposero: «Il padre nostro è Abramo». Disse loro Gesù: «Se foste figli di Abramo, fareste le opere di Abramo. Ora invece voi cercate di uccidere me, un uomo che vi ha detto la verità udita da Dio. Questo, Abramo non l'ha fatto. Voi fate le opere del padre vostro». Gli risposero allora: «Noi non siamo nati da prostituzione; abbiamo un solo padre: Dio!». Disse loro Gesù: «Se Dio fosse vostro padre, mi amereste, perché da Dio sono uscito e vengo; non sono venuto da me stesso, ma lui mi ha mandato». (Gv 8,31-42)

Gesù fa capire ai farisei che Abramo, quando il Signore gli apparve, lo ha riconosciuto come suo Dio, e credette. Per questo sarebbe diventato padre di tutti i credenti, di tutti coloro che in Gesù avrebbero riconosciuto Dio. I farisei invece, accecati dal loro orgoglio, non si rendono conto che, di fatto, rifiutando Gesù si tagliano fuori dalla discendenza eletta e non avranno perciò più Abramo come loro padre, come pensano invece di avere. Nella tua vita quando non hai riconosciuto Dio e solo adesso ti rendi conto che stavi compiendo le opere del mondo e non le sue? Come puoi non fare più quell'errore?